

I giorni della bislunga

Pubblicato: Domenica 15 Marzo 2020



Il racconto della domenica è a cura della scuola di scrittura creativa Edizioni del Cavedio coordinata da Fiorenzo Croci.

I giorni di un'agenda sembrano tutti uguali. Hanno un incedere lento e inesorabile. Nascono, vivono e passano. Un disegnatore e un narratore sono affascinati dalla circolarità che creano e vorrebbero raccontarne la storia, ma quando si avvicinano si accorgono che messi uno dopo l'altro i giorni non formano cerchi perfetti. Sono imprevedibili, diversi, in realtà non ce n'è uno uguale. A ben guardare, sono un po' bislunghi. E ora tutto è più chiaro. Così è la vita e così è l'agenda del giocatore di rugby, fatta di appuntamenti e di partite, il Sei nazioni, il Tri Nations e il Mondiale ogni quattro anni, e ognuno ha la sua da annotare, lì accanto. E i giorni passano, lenti e inesorabili, e alla fine dell'anno sarà difficile gettare l'agenda. Il piccolo giocatore ha sognato di diventare un campione e il campione di essere come quel piccolo, i valori restano, e questo è un pensiero bislungo. Ogni giocatore ha un suo ruolo e ogni ruolo ha il suo carattere, e questo è un altro pensiero bislungo. E poi ci sono le immagini, come quel cuore, scoperto, che corre per il campo, accanto a una palla ovale, e poi, dopo la doccia, il giocatore indossa la giacca e quel cuore ce l'ha ancora in mano. Alle spalle c'è un amico, e forse adesso l'amico chiede sostegno, e domani invece sarà lui a prendere, prima che cada, quella palla in mano. Ha la forma della vita, dei giorni imprevedibili, diversi l'uno dall'altro.

Racconto di Giangiacomo Furù, illustrazione di Renato Pegoraro

[TUTTI I RACCONTI DELLA DOMENICA](#)

di Giangiacomo Furù